

**BANDO PER LE GRADUATORIE PER L'ASSEGNAZIONE DEI DIRITTI D'USO DELLE FREQUENZE
PER LA TV DIGITALE TERRESTRE ALLE EMITTENTI TELEVISIVE LOCALI DELLE
REGIONI CALABRIA/SICILIA**

RICHIESTE DI INFORMAZIONI E CHIARIMENTI AI SENSI DELL'ART.1, COMMA 6 DELLA DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE DELLA DGSCER
PUBBLICATO IN GAZZETTA UFFICIALE, 5° SERIE SPECIALE, CONTRATTI PUBBLICI N.34 IN DATA 21MARZO 2012

DOMANDE PERVENUTE ENTRO IL 28 MARZO 2012

RISPOSTE

1. Con riferimento alla Delibera n. 366/10/CONS, art. 5 punto 4. comma a), le numerazioni vengono attribuite, progressivamente, a partire dal numero 10, secondo la collocazione derivante dalla media dei punteggi conseguiti da ciascuna emittente nelle ultime tre graduatorie approvate dai Comitati regionali delle comunicazioni, ai sensi del Decreto del Ministero delle Comunicazioni n. 292 del 5 novembre 2004, alla data di entrata in vigore del presente provvedimento. In Sicilia le ultime tre graduatorie approvate dai Comitati regionali delle comunicazioni sono quelle relative agli anni 2008, 2009 e 2010. Nella graduatoria del 2008, risultano esserci nr. 8 emittenti, nelle posizioni di graduatoria nr. 7, 13,49,50, 51, 58,63 e 64 evidenziati con asterisco per segnalare la mancanza di certificati di correttezza contributiva e, pertanto, ammesse con riserva. Nella graduatoria del 2009, risulta esserci 1 emittente, nella posizione di graduatoria nr. 2, evidenziata con asterisco per segnalare la mancanza di certificati di correttezza contributiva e, pertanto, ammesse con riserva. Nella graduatoria del 2010, risulta esserci 1 emittente, nella posizione di graduatoria nr. 7, evidenziata con asterisco per segnalare la mancanza di certificati di correttezza contributiva e, pertanto, ammesse con riserva.

In data 23.02.2012 è stata emanata circolare da parte della direzione generale del DGSCER protocollo nr. 13703, dove a seguito della sentenza del Consiglio di Stato della, dovevano essere rifatte le graduatorie dei Comitati regionali delle comunicazioni. Tutto ciò premesso, tenuto conto che ad oggi il Comitato regionale della Sicilia non ha posto in essere alcun provvedimento di rifacimento delle graduatorie, si richiede se codesto Dipartimento, nell'elaborare le graduatorie per l'assegnazione della numerazione LCN, terrà conto delle evidenze di mancata correttezza contributiva anche se le graduatorie non sono state ancora aggiornate. Nel caso in cui si considerano le graduatorie originarie, e quindi non aggiornate, può essere impugnato il provvedimento di assegnazione del numero LCN ?

Il quesito esula dall'applicazione del presente bando

<p>2. <i>Se in una intesa, una delle emittenti facenti parte viene esclusa per problemi inerenti la documentazione, quali sono le conseguenze per l'intesa stessa, tenendo conto che magari era composta per esempio da 4 emittenti?</i></p>	<p>L'intesa si riduce a tre emittenti e partecipa alla procedura</p>
<p>3. <i>Abbiamo inviato richiesta per fornitore di contenuti media in data 20 marzo 2012 (data sulla domanda 19 marzo 2012), con raccomandata 1, abbiamo pagato nei giorni antecedenti la somma relativa alla richiesta in qualità di televisione comunitaria che richiede l'autorizzazione per due province. Siamo in regola per poter partecipare (attraverso le intese) al bando per l'utilizzo delle frequenze e per l'assegnazione dell'LCN ?</i></p> <p><i>Chi ancora non ha fatto la istanza per fornitore di contenuti media audiovisivi può ancora presentarla?</i></p>	<p>La partecipazione al bando per l'assegnazione delle frequenze richiede il titolo di operatore di rete e non di fornitore di contenuti</p>
<p>4. <i>In riferimento al bando per la Sicilia – operatore di rete,</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>premesso che la nostra società ... (omissis) ..., presenterà l'intesa con altre emittenti;</i> - <i>considerato che la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutti i componenti l'intesa, quindi, collettiva;</i> - <i>poiché non ho ben interpretato l'art. 1) comma 4), nella parte in cui recita "la domanda e le dichiarazionidevono essere sottoscrittedal legale rappresentante della società o dei singoli componenti in caso di intesa",</i> <p><i>"come sarà strutturata la domanda visto che DEVE essere siglata da tutti ma il bando richiede dati individuali?" (vedi art. 1- comma 2- lettere a-b-c-d-f-g-h-i-l-m);</i></p>	<p>Per quanto riguarda la presentazione di domande di emittenti che intendano costituirsi in società consortili o che intendano sottoscrivere un'intesa, ogni emittente deve registrarsi al sito www.bandofrequenze.it ed inserire i dati richiesti. Il sistema invierà le credenziali per accedere all'area riservata. All'interno dell'area riservata cliccare la voce del menu Presenta Domanda e selezionare l'emittente. Il sistema visualizzerà la lista degli impianti dell'emittente. Nel caso in cui fosse necessario apportare modifiche, inclusa la cancellazione o l'aggiunta di impianti, cliccare la voce del menu Riscontro impianti, effettuare le modifiche necessarie e cliccare sul pulsante Avanti per salvare le modifiche inserite. Per visualizzare la lista degli impianti, eventualmente modificati, tornare alla voce del menu Presenta Domanda e selezionare di nuovo l'emittente. Il sistema visualizzerà la lista degli impianti con le modifiche apportate. Successivamente:</p> <p>per le <i>società consortili</i> selezionare l'opzione SI/NO dal menu a tendina costituzione di una società consortile. Nel caso SI compilare il campo nome società consortile.</p> <p>Per le <i>intese</i> selezionare l'opzione SI/NO dal menu a tendina sottoscrizione di un'intesa. Nel caso SI, riempire il campo nome emittente con il nome dell'emittente con la quale è stata sottoscritta l'intesa. Nel caso di intese con più emittenti cliccare il pulsante aggiungi emittente e riempire il campo richiesto come nel caso precedente.</p> <p>Per quanto riguarda la compilazione della domanda e la successiva</p>

	<p>stampa, nel caso di emittenti che intendano costituirsi in società consortili o che intendano sottoscrivere un'intesa, cliccare sulla voce del menu domande presentate. Verrà visualizzata una tabella. Cliccare su finalizza domanda società consortile o su finalizza domanda intesa a seconda del caso. Apparirà un modulo compilabile in cui dovranno essere inseriti i dati richiesti.</p> <p>Completare l'inserimento dei dati e cliccare sul pulsante salva. Verrà visualizzata una tabella contenente le voci domanda società consortile o domanda intesa a seconda del caso, cliccando la voce di interesse verrà visualizzata la domanda in formato pdf. Il file pdf che viene generato in automatico è stampabile ma non editabile. Nel caso sia necessario apportare modifiche ai dati inseriti si deve inviare una e-mail all'indirizzo info@bandofrequenze.it indicando nell'oggetto del messaggio la dicitura "Modifica dati" e nel testo del messaggio i dati da modificare. Le variazioni saranno inserite a cura dell'amministratore del sistema e ne verrà data comunicazione al richiedente.</p> <p>Il sistema non prevede forme di sottoscrizione e/o firma digitale. Le domande in formato cartaceo devono essere sottoscritte con le modalità indicate all'art. 1 comma 4 del bando.</p>
<p>5. <i>“Quali dichiarazioni vanno sottoscritte da tutti i componenti l’intesa, considerato che alcune di esse sono personali?”</i></p>	<p>Ai sensi dell’art. 1, c. 4, tutte le dichiarazioni di cui all’art. 1, comma 3</p>
<p>6. <i>“Inoltre, nel caso d’intesa, la documentazione di tutti i componenti, dovrà pervenire, al Ministero, in un unico plico?”</i></p>	<p>Si condivide</p>
<p>7. <i>Se dopo la stesura della graduatoria, un componente l’intesa recede per qualsiasi motivo o fallisce, che succede ai restanti partecipanti all’intesa?</i></p>	<p>L’intesa prosegue per i restanti partecipanti ognuno assegnatario di diritto d’uso individuale</p>
<p>8. <i>Considerato che siamo concessionari a carattere informativo, adesso, alla luce del bando, siamo inquadrati commerciale?</i></p>	<p>L’esercizio in tecnica digitale non prevede le varie tipologie di esercizio dei concessionari, ma l’esercizio con tipologia commerciale o comunitario</p>
<p>9. <i>I sette giorni validi per porre domande, indicati nel bando, a partire dalla data del bando (21 marzo 2012), includono anche il sabato e la domenica (24 e 25 marzo)?</i></p>	<p>Il termine per presentare domande è scaduto il 28 marzo</p>

<p>10.</p> <p>1) <i>Il titolare di un diritto d'uso provinciale o multiprovinciale, può cedere uno o più impianti fino al raggiungimento del limite n-1 (per mantenere la titolarità di operatore di rete) per rafforzare la copertura di un eventuale capofila, o deve necessariamente trasferire tutto il diritto d'uso ?</i></p> <p>2) <i>In questo caso rimane operatore di rete e/o può concorrere ad incrementare il coefficiente da 0,1 a 0,5 nel caso di consorzio/intesa?</i></p>	<p>1) I partecipanti al presente bando non sono ancora titolari per le regioni in questione di diritti d'uso. La cessione degli impianti è consentita fino alla data di pubblicazione del bando.</p> <p>2) Non si condivide</p>
<p>11. <i>Il dato patrimoniale di riferimento ai fini del calcolo del punteggio per l'attribuzione delle frequenze televisive in Sicilia è il patrimonio netto alla data del 31/03/2012 (pubblicazione del bando) o quello riportato sull'ultimo bilancio aziendale depositato?</i></p>	<p>Si rinvia all'art. 1, c. 3 lett. a) del bando</p>
<p>12.<i>Un'emittente X presenta domanda come Consorzio con l'emittente Y e sottoscrive un'intesa con emittente Z. Quando l'emittente Y conferma il Consorzio con emittente X nella schermata, come indica l'intesa tra emittente X e Z visto che l'emittente Y non risulta coinvolta?</i></p>	<p>La fattispecie descritta non può essere realizzata in quanto l'emittente X può sottoscrivere alternativamente un consorzio con Y o una intesa con Z</p>
<p>13. <i>Premesso che l'art. 2 del Bando prevede, tra i parametri significativi per la determinazione del punteggio per l'inserimento in graduatoria, il numero dei dipendenti a tempo indeterminato addetto all'attività televisiva, si chiede di conoscere se i dipendenti (a tempo indeterminato) posti in cassa integrazione - per i quali, a differenza dei dipendenti in mobilità, rimane vigente il rapporto di lavoro e/o di impiego con l'azienda e considerando altresì la quotidiana variabilità delle ore in cassa in relazione alle esigenze aziendali - possano essere computati per il calcolo del punteggio di cui sopra.</i></p>	<p>Non si condivide</p>
<p>14. <i>Considerato che la realizzazione del regime di separazione contabile di cui all'art.1,comma 3,lettera a), deve inderogabilmente avvenire entro il 30° giorno dalla pubblicazione in gazzetta ufficiale del bando e che di detta documentazione sia fornita la relativa documentazione al Ministero entro il 37° giorno dalla pubblicazione in gazzetta ufficiale con le stesse modalità e dicitura di cui all'art. 1,comma 2, si chiede di conoscere quale documentazione probante sia richiesta entro tale ultimo termine.</i></p>	<p>Copia del bilancio aggiornato con allegato il verbale di assemblea di approvazione del bilancio da cui risulti il regime di separazione contabile dell'attività televisiva ovvero in assenza, il verbale di assemblea che delibera la separazione contabile e una nuova situazione patrimoniale aggiornata riportante la separazione contabile</p>
<p>15. <i>Per entità del patrimonio al netto delle perdite indicato al comma 2 lett_c) si intende il totale patrimonio netto lettera A indicato nel passivo dello stato patrimoniale del ultimo bilancio regolarmente approvato? O si intende il valore del patrimonio aziendale incluso quello delle immobilizzazioni?</i></p>	<p>Si considera il patrimonio netto indicato nel passivo dello stato patrimoniale</p>

<p>16. <i>Se in un'intesa una delle emittenti viene esclusa dal bando che conseguenze ci saranno per le altre componenti dell'intesa ? In particolare parteciperanno al bando singolarmente o saranno escluse anche loro?</i></p>	<p>Si rinvia alla risposta n. 2</p>
<p>17. <i>In merito al bando per l'assegnazione delle frequenze nella regione Sicilia, ci permettiamo di richiedere la seguente informazione, in particolare per quanto attiene ai documenti da allegare di cui all'art.1, comma 3 lettera a).</i></p> <p><i>La nostra società.....(omissis)...., con sede legale ed operativa in(omissis)...., è titolare di una emittente televisiva,(omissis)...., e di una emittente radiofonica,(omissis)...., quest'ultima con un volume d'affari che difficilmente supera i 2.000 euro annui.</i></p> <p><i>Entro la data di pubblicazione del bando (21.03.2012) la società ha depositato il bilancio relativo all'anno 2010 senza aver adottato il regime di separazione contabile. Fino ad oggi la società ha effettuato la differenziazione dei dati del conto economico (divisi per TV e radio) nella nota integrativa al bilancio.</i></p> <p><i>Si chiede, pertanto, se per "schema di bilancio contenente il suddetto regime di separazione" debba intendersi uno schema di bilancio contenente i dati dell'anno 2010 della sola attività televisiva ricavati extracontabilmente.</i></p> <p><i>Anche le successive situazioni contabili attestanti operazioni compiute successivamente all'approvazione dell'ultimo bilancio sono predisposte senza aver adottato il regime di separazione contabile.</i></p> <p><i>Si chiede se anche per le stesse occorra predisporre ed allegare uno schema contenente i dati della sola attività televisiva, ricavati extracontabilmente</i></p>	<p>Deve essere depositato l'ultimo bilancio. Se quest'ultimo non contiene la separazione contabile, si può presentare uno schema di bilancio aggiornato riportante la separazione contabile con impegno ad instaurare entro il trentesimo giorno dalla pubblicazione in gazzetta il regime di separazione contabile.</p> <p>Anche le successive situazioni contabili attestanti operazioni compiute successivamente all'approvazione dell'ultimo bilancio devono derivare da una separazione contabile</p>
<p>18. <i>Se un'emittente ha nel suo schema di rete una postazione sita in un'altra regione, nella fattispecie in Calabria – M. Scrisi, necessaria per trasmettere sulla propria regione (Sicilia) deve necessariamente presentare due domande, una per la Sicilia ed una per la Calabria, anche se rinunciasse a trasmettere nella regione Calabria?</i></p>	<p>La copertura del suddetto impianto ubicato al di fuori della regione Sicilia, ma facente servizio esclusivamente nella regione Sicilia e solo marginalmente nella regione ove è ubicato è da considerarsi ai fini della graduatoria di quest'ultima in quanto conseguente alla modalità di calcolo nei pixels.</p> <p>In particolare, si ritiene che le emittenti utilmente collocate in graduatoria nella Regione Sicilia che esercitano impianti dal sito di M.Scrisi possano continuare a esercire tali impianti anche qualora non presentino domanda di partecipazione alla gara di cui al bando per la Regione Calabria</p>

<p>19. <i>Nel caso di cui sopra la postazione sarebbe garantita lo stesso?</i></p>	<p>Vedi risposta n. 18</p>
<p>20. <i>Nel caso di cui sopra sarebbe destinataria di un'altra frequenza solo per la zona dello stretto?</i></p>	<p>Vedi risposta n. 18</p>
<p>21. <i>Sono state prese in considerazione, per tale zona, le frequenze destinate all'isola di Malta vista la distanza?</i></p>	<p>Le frequenze assegnabili sono quelle della delibera 93/12/cons</p>
<p>22. <i>Come il Ministero si comporterebbe di fronte ad un'intesa che territorialmente andrebbe a coprire tutta la regione Sicilia? Verrebbero assegnate tre frequenze? Una per non interferire con l'isola di Malta, una per non interferire con lo stretto ed una per la restante parte?</i></p>	<p>Ad una intesa, se utilmente collocata in graduatoria, è assegnata una unica frequenza</p>
<p>23. <i>In attuazione dell'art. 19, comma 3, della delibera 353/11/CONS del 23 giugno 2011 dell' Autorità per la garanzia nelle comunicazioni, i soggetti operanti, in zone non sovrapponibili, in una stessa regione, tramite una costituzione di un'intesa, possono presentare un'unica domanda volta all'assegnazione di una frequenza condivisa tra i partecipanti della stessa; pertanto verrebbe penalizzata nell'ipotesi sopradescritta, una tale intesa, dovendo soddisfare le condizioni di non interferenza con Malta e con lo stretto o verrebbe utilizzata un'ulteriore soluzione?</i></p>	<p>Vedi risposta n. 22</p>
<p>24</p> <p>1. <i>La nostra società è titolare di 2 emittenti facenti entrambe servizio sulla città di Messina tramite impianti ubicati in Calabria, precisamente a Monte Scrisi e Calanna.</i></p> <p><i>Oltre che partecipare al bando per l'assegnazione dei diritti d'uso per la regione Sicilia, è necessario partecipare anche al bando per l'assegnazione dei diritti d'uso per la regione Calabria?</i></p> <p>2. <i>In caso affermativo è possibile partecipare ad intese (oltre che per la regione Sicilia) anche per la Calabria?</i></p> <p>3. <i>In caso di partecipazione ai bandi per entrambe le regioni, gli impianti vanno inclusi tutti o la partecipazione al bando Calabria va limitata ai soli impianti ubicati in Calabria?</i></p>	<p>1. Vedi risposta n. 18</p> <p>2. Nel caso specifico indicato, non si condivide</p> <p>3. La copertura degli impianti in ogni regione è conseguente alla modalità di calcolo nei pixel</p>